



COMUNE DI NAPOLI
www.comune.napoli.it

*odg presentato
da Claudio Cesare
3*

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Gruppo Consiliare Misto

ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

*affare
all'
man-Te'*

**OGGETTO: RIDUZIONE TASSI DI INTERESSI PRATICATI DA
CASSA DEPOSITI E PRESTITI (CDP)**

PREMESSO

- Che il Comune di Napoli, nel decennio 2010 – 2020, ha sottratto alla spesa corrente circa 900 Milioni di Euro per poter far fronte al pagamento degli interessi passivi su prestiti ottenuti;
- Che la percentuale media di incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente è stata di circa l'8% all'anno;
- Che la maggior parte dei circa 700 Mutui è stata contratta con la Cassa Depositi e Prestiti per un valore di quasi 2 miliardi di Euro;

CONSIDERATO

- Che il tasso di interesse mediamente applicato è pari circa il 4,2%.
- Dopo la rimodulazione dei Mutui intervenuta nel 2019, il tasso di interesse è abbondantemente al di sopra dei tassi di interessi praticati attualmente dal mercato;
- Che la CDP è una SPA partecipata dallo Stato, attraverso il Ministero dell'Economia e Finanze per circa l'84% e per la restante parte dalle Fondazioni Bancarie;
- Che la CDP attinge le proprie risorse finanziarie dai risparmi dei cittadini italiani attraverso i depositi postali (libretti di risparmio e buoni postali - che ammontano a circa 270 Miliardi di Euro) ad un costo praticamente vicino allo zero e che ai sensi dell'art.10 del DM 06-10-2014, la CDP ha il precipuo compito di fornire servizi di interesse economico generale;
- Che appare, alquanto, paradossale che i soldi dei cittadini italiani siano utilizzati non per favorire e migliorare i servizi pubblici essenziali o per stanziare gli investimenti in un momento di enorme difficoltà finanziaria per tutti gli Enti Locali;

VISTO

che la Legge nr. 8 del 28/02/2020 all'art.39 prevedeva "Misure urgenti per la riduzione dell'onere del debito degli Enti Locali" con la possibilità fornita agli Enti Locali di poter addossare i costi degli interessi passivi in capo allo Stato;

RITENUTO

che la rimodulazione dei tassi di interesse dei mutui in corso permetterebbe, unitamente all'efficienza dell'intera macchina amministrativa, di poter far fronte alle richieste del c.d. Patto per Napoli e di produrre un notevole risparmio della spesa pubblica quantificabile in milioni di euro senza addossare ulteriori oneri sui cittadini e le imprese che forniscono servizi al Comune, già duramente colpiti dalla crisi pandemica che dura ormai da circa due anni.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotori di un serrato confronto con il Governo, attraverso il coinvolgimento dell'ANCI, per indire al più presto una Conferenza Stato-Città ed il coinvolgimento dei vertici aziendali di CDP, che abbia all'ordine del giorno la rimodulazione dei tassi di interesse ai valori di mercato, non solo per la città di Napoli, ma per tutti i Comuni che sono in difficoltà finanziarie, concentrati prevalentemente nel Sud della nostra penisola.

